

La punteggiatura

Che cos'è

La **punteggiatura** è un insieme di segni di interpunzione che indicano come **leggere e interpretare un testo scritto**.

Mentre Pablo stava mangiando una mela vide un verme e urlò che schifo

Mentre Pablo stava mangiando, una mela vide un verme e urlò «Che schifo!»

Mentre Pablo stava mangiando una mela, vide un verme e urlò «Che schifo!»

. punto

, virgola

; punto e virgola

: due punti

? punto interrogativo

! punto esclamativo

... puntini di sospensione

() parentesi

“ ” virgolette alte

« » virgolette basse

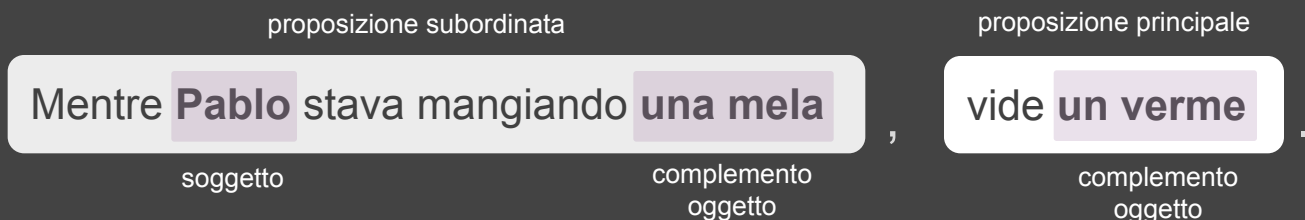
– lineetta

- trattino breve

A che cosa serve

La punteggiatura serve a:

→ **separare le diverse parti di una frase o di un periodo, specificandone la funzione logica**



→ **suggerire l'intonazione**, agevolando in tal modo la comprensione del testo:

Pablo ha mangiato un verme. → affermazione
Pablo ha mangiato un verme! → esclamazione
Pablo ha mangiato un verme? → interrogazione

Il punto

 Il punto, detto anche punto fermo, **segnala una pausa lunga** perché **indica la fine di una frase o di un periodo.**

Pablo, con il suo fedele contrabbasso sulla spalla, uscì dal treno e dalla stazione sudato, nervoso e stanco. **E**ra in ritardo all'appuntamento e non sapeva dove fosse il locale. **V**icino alla stazione, gli avevano detto, in una delle viuzze che tagliano la strada che scende verso il centro.

Si usa anche nelle sigle e nelle abbreviazioni:

a.C. = *avanti Cristo*

A.N.P.I. = *Associazione Nazionale Partigiani Italiani*

Sig. = *Signor*

Prof.ssa = *Professoressa*

p.za = *piazza*

Dopo il punto si usa sempre la lettera maiuscola e, a volte, si va a capo.

La virgola

, La virgola **segnala una pausa di media durata** all'interno di una frase o di un periodo.

Si usa:

- negli elenchi (tranne per l'ultimo elemento che solitamente viene introdotto dalla congiunzione e)

Pablo uscì dal treno e dalla stazione **sudato, nervoso, stanco e in ritardo.**

- per delimitare incisi o apposizioni

Pablo, **con il suo fedele contrabbasso sulla spalla,** arrivò in stazione con oltre un'ora di ritardo.

- per isolare un vocativo

Pablo, che cosa fai stasera?

- prima di *ma, però, tuttavia, anzi, se, sebbene, anche se, per quanto, poiché, quando, mentre...*

Non riusciva a trovare il locale, **sebbene** gli avessero fornito tutte le indicazioni necessarie.

ATTENZIONE

La virgola **non deve mai separare**

- **il soggetto dal verbo**

Pablo, stava mangiando una mela.

- **il verbo e il suo complemento oggetto**

Pablo stava mangiando, una mela.

Il punto e virgola

; Il punto e virgola **segnala una pausa meno forte del punto ma più forte della virgola.**

Si usa per:

- separare gli elementi di un elenco composto da gruppi di parole o frasi

Alla festa di matrimonio di Simone e Toma c'erano tantissimi invitati: io e Stefano, che per l'occasione eravamo molto eleganti; i colleghi di lavoro di Simo; i parenti della sposa, alcuni giunti dalla Lituania e altri dall'Inghilterra; i familiari dello sposo; numerosi amici, tra i quali un cantante e due musicisti che hanno allietato la festa con canti e balli.

- separare proposizioni o periodi in continuità tra loro

Pablo, con il suo fedele contrabbasso sulla spalla, uscì dal treno e dalla stazione sudato, nervoso e stanco; era in ritardo all'appuntamento e non sapeva dove fosse il locale.

I due punti

: I due punti segnalano una pausa **che introduce la spiegazione o la conseguenza** di quanto enunciato nella proposizione che si chiude con i due punti.

Si usano prima di:

•una spiegazione o una conseguenza

Il caso era risolto: l'assassino era entrato dalla finestra, lasciata aperta dal maggiordomo, complice dell'omicidio.

•un elenco

Ho fatto molti lavori nella mia vita: cameriera, fruttivendola, barista, insegnante e anche l'attrice.

•un discorso diretto

Una mela vide un verme ed esclamò: «Che ci fai tu qui?»

ATTENZIONE

I due punti non devono **mai separare il predicato verbale e il suo complemento oggetto**, nemmeno quando il complemento oggetto è costituito da un lungo elenco:

In un solo mese Pablo ha letto: Madame Bovary di Flaubert, Le città invisibili di Calvino, El tunnel di Ernesto Sabato e la biografia di Don Gallo.

Il punto interrogativo

? Il punto interrogativo è il segno che **indica una domanda**.

Come ti chiami?

Da dove vieni?

Quanti anni hai?

Si scrive **alla fine della frase** che esprime l'interrogazione in modo diretto. Dopo il punto interrogativo si usa sempre la lettera maiuscola.

Il punto esclamativo

! Il punto esclamativo **segnala un' esclamazione.**

Si usa per:

•esprimere sorpresa o meraviglia

Sono felice che tu sia qui!

Che schifo! Un verme!

•esprimere ordini o esortazioni

Fate silenzio!

Avanti! Accomodatevi!

Dopo il punto esclamativo si usa sempre la lettera maiuscola.

Altri segni

...

puntini di sospensione

Sono sempre tre e segnalano l'interruzione di un discorso non concluso, lasciato in sospeso:

Stavo addentando una mela quando vidi...

()

parentesi tonde

Le parentesi tonde si usano sempre in coppia per racchiudere un inciso oppure informazioni non indispensabili alla comprensione del testo.

Carlos Fuentes (1928-2012) fu uno scrittore messicano di fama internazionale.

–

lineetta

Si usa per:

- introdurre un discorso diretto

– Ciao Pablo! Come va?

– Bene, grazie! Che fai da queste parti?

- delimitare un inciso, in sostituzione di parentesi o virgole

La signora Carla veste sempre abiti raffinati – i maglioni solo se di cachemire – e parla con pacatezza in ogni situazione.

Altri segni

“ ”

virgolette alte

Sull'ultimo numero di “International” ho letto un articolo curioso sui cibi transgenici.

« »

virgolette basse

Le virgolette si usano sempre in coppia per:

- introdurre un discorso diretto

Un giorno, una mela vide un verme e urlò: «Che schifo!»

- riportare le parole esatte citate in un altro testo

Sulla medaglia che portava appesa al collo c'era scritto “Dimmi chi escludi, ti dirò chi sei”.

–

trattino breve

Si usa per:

- unire due parole

L'autostrada Torino-Milano.

- indicare la divisione in sillabe e, quando termina la riga, segnalare l'a capo di parte di una parola

Fi-nal-men-te, Finalmen-te.

Altri segni

*

asterisco

Si usa per:

- rimandare ad una nota (a piè di pagina)
- ripetuto tre volte, per indicare che mancano o sono state cancellate parti di testo

a

/

sbarretta

Si usa per:

- segnalare un'alternativa tra due possibilità

a

Occorre presentare il codice fiscale e/o la carta d'identità

- segnalare due cifre, soprattutto nelle date

a

Il 16/11 parteciperò al congresso